



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

# Il bilancio sociale degli ETS e delle imprese sociali

**Maurizio Marano**

Dipartimento di Scienze Aziendali

# Obbligo di deposito e pubblicazione del bilancio sociale

Innovazione importante, sebbene non radicale

Ampliamento della sfera delle aziende soggette all'obbligo:

- ETS con componenti di reddito positivi (Ricavi, rendite e proventi) o entrate superiori a 1.000.000€
- CSV, indipendentemente dalle dimensioni
- imprese sociali, incluse le cooperative sociali e i loro consorzi

# Forme di deposito e pubblicazione del bilancio sociale

- «grandi» ETS: deposito nel RUNTS e pubblicazione sul web
- imprese sociali: deposito nel Registro delle imprese e pubblicazione sul web

## «Ratio legis»

Finalità dell'obbligo reso chiaro dalla legge delega

- “obblighi di **trasparenza** e informazione anche verso i terzi”;
- *forme di amministrazione e controllo* ispirate al principio della **trasparenza**;
- “obblighi di controllo interno, di rendicontazione, di **trasparenza** e d'informazione nei confronti degli associati, dei lavoratori e dei terzi [...] differenziati anche in ragione della dimensione economica dell'attività svolta e dell'impiego di risorse pubbliche”

# Burocratizzazione?

## Costi?

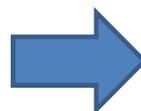
Prof. Maurizio Marano 8 maggio 2019



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

# Le funzioni del bilancio sociale. Una prospettiva teorica

	Esterno	Interno
Comunicazione	Fornire informazioni alle parti interessate per giudizi e decisioni	Condivisione di informazioni Costruzione di senso Motivazione Favorire democrazia interna
Controllo	Valutazione della P.A. sul partner del privato sociale in relazione a parametri di efficacia e qualità	Amministratori, responsabili, associati per il verifica dei risultati strategici

 **INVESTIMENTO!**

Prof. Maurizio Marano 8 maggio 2019



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

# Entrata in vigore dell'obbligo di deposito/pubblicazione

Bilancio sociale dell'esercizio successivo all'entrata in vigore delle linee guida del Ministero del lavoro (bilancio 2020)

Termini di deposito: 30 giugno dell'anno successivo a quello dell'esercizio al quale si riferisce il bilancio sociale (30/6/2021)

NB le imprese sociali ex d.lgs. 155/2006 continuano nel frattempo ad applicare le linee guida del Ministero della Solidarietà sociale

# Contenuti del bilancio sociale

Dalle linee guida

Ma già previste dai d.lgs. per specifici temi

- rispetto del principio della massima differenza retributiva tra lavoratori dipendenti di ETS ed imprese sociali
- forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori e utenti delle imprese sociali
- esiti del monitoraggio dei sindacati sull'osservanza delle finalità degli ETS
- attestazione dei sindacati degli ETS e delle imprese sociali circa la conformità del documento alle linee guida
- elenco ed importo delle erogazioni effettuate dagli enti filantropici.

**Keep calm  
and report!**

## Quali difficoltà?

Tre situazioni diverse:

- a) Esperienza in linea
- b) Esperienza disallineata
- c) Nessuna esperienza

La metafora del «Viaggio»

# Le linee guida

Prof. Maurizio Marano 8 maggio 2019



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

# Struttura, contenuto delle linee guida

1. Introduzione e riferimenti normativi
2. Finalità
3. Soggetti tenuti alla redazione del bilancio sociale
4. Destinatari
5. Principi di redazione
6. Struttura e contenuto
7. Approvazione, deposito, pubblicazione e diffusione

## (2) Finalità

- Strumento di rendicontazione di comportamenti e risultati, sia sociali, che economici che ambientali
- Esprimere il valore creato dall'organizzazione
- Consentire la lettura nel tempo dei risultati
- Favorire processi di interazione e processi partecipativi: prospettiva degli stakeholder

## **(3) Soggetti tenuti alla redazione del bilancio sociale**

Riferimento di legge

Redazione su base volontaria

## (4) Destinatari

Tutti gli stakeholder

Associati e lavoratori in virtù della legge delega

Amministratori e decisori

Esemplificazioni sull'uso delle informazioni da parte di dati stakeholder per i processi valutativi

- Il caso dei donatori: coerenza ed efficienza.

## (5) Principi di redazione

Elenco dei principi. Cito selettivamente:

- **Rilevanza.** Obbligo di dare motivazione delle esclusioni
- **Completezza.** Identificazione dei principali stakeholder e delle informazioni funzionali ai loro giudizi.
- **Verificabilità** dei dati. Identificazione fonti informative.
- **Attendibilità.**
- **Autonomia delle terze parti**

## (6) Struttura e contenuto

1. **Metodologia.** Indicazione di eventuali standard.
2. **Informazioni generali sull'ente.**
3. **Struttura di governo e amministrazione.** Include mappa degli stakeholder e forme di coinvolgimento
4. **Persone che operano nell'ente**
5. **Obiettivi e attività**
6. **Situazione economico-finanziaria**
7. **Altre informazioni.**
8. **Monitoraggio dell'organo di controllo**

Prof. Maurizio Marano 8 maggio 2019



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

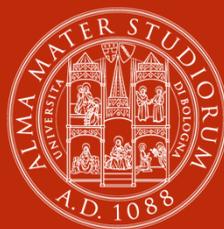
## (7) Approvazione, deposito, pubblicazione e diffusione

- Esame ed integrazione da parte dell'organo di monitoraggio (integrazione sulla conformità).
- Approvazione da parte dell'organo competente in base allo statuto.
- Deposito e pubblicazione: entro il 30 giugno, termine esplicitamente indicato dalla normativa nel CTS, e utilizzabile per analogia anche dalle imprese sociali.
- Per tipologie societarie, deposito secondo scadenze di legge relative al bilancio d'esercizio.

# Conclusioni

Esigenza di creare cultura della rendicontazione attraverso le buone pratiche

Ne esistono già sul campo!



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

**Maurizio Marano**

Dipartimento di Scienze Aziendali

maurizio.marano@unibo.it

[www.unibo.it](http://www.unibo.it)